



A.O. OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA DEL COMMISSARIO N. 12 del 13-09-2017

OGGETTO: MISURE URGENTI A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' RELATIVE AL FABBRICATO DENOMINATO "EX DEL MAGRO" POSTO IN PESCIA – PIAZZETTA DEL MORO – DEMOLIZIONE

IL COMMISSARIO

RICHIAMATO il Decreto del Prefetto della Provincia di Pistoia – prot. 19836 del 27/06/2017, relativo alla propria nomina a Commissario del Comune di Pescia, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio;

☐ Vista la comunicazione PEC (0007405) del 28 luglio 2017 – redatta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia;

☐ Preso atto che una squadra del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco è intervenuta per dissesto statico in Pescia, presso il fabbricato denominato "Ex Del Magro" e sito in Piazzetta del Moro;

☐ Rilevato che l'immobile in oggetto, contraddistinto all'Ufficio del Territorio di Pistoia al foglio n.75 mappale 731, costituito da un fabbricato elevato su più piani, si presenta con dissesti degli elementi di copertura sovrastanti la strada provinciale Mammianese e crolli estesi del manto di copertura nella porzione di fabbricato ad ovest (lato monte);

☐ Rilevata la necessità di dover adottare, sulla scorta dei rilievi effettuati dai tecnici intervenuti, misure idonee a scongiurare eventuali ulteriori situazioni di pericolo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, è stata emessa nei confronti della proprietà l'Ordinanza Commissariale n.6/2017 con la quale si richiedeva al punto1:

"Di provvedere a far eseguire una perizia tecnica da parte di un professionista abilitato che determini con precisione i lavori necessari per l'eliminazione della situazione di pericolo, da trasmettere a questa Amministrazione entro 10 (dieci) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento";

☐ Rilevato che la suddetta proprietà, ha fatto pervenire entro i termini disposti dalla citata ordinanza, una specifica Perizia Statica sull'immobile oggetto di parziale crollo, redatta a firma del dott. ing. Leonardo Iozzelli di Pistoia, vedi nota prot. n°25827 del 10.08.2017;

□ Preso atto che dall'esame di detta perizia si evince che permane una preoccupante situazione di rischio residuale e che ***"l'unico intervento risolutivo per la salvaguardia della pubblica incolumità sia la demolizione totale del fabbricato"***;

□ Dato atto che è stato provveduto all'acquisizione di una perizia statica di parte, al fine di meglio stabilire l'entità del rischio residuo e la necessità di quanto proposto dal tecnico incaricato dalla proprietà;

□ Dato atto che detta perizia prodotta dallo studio di progettazione DP Ingegneria conferma il quadro dei rischi e la necessità dell'intervento previsto;

□ Rilevato che copia delle perizie statiche sono state subito trasmesse sia alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, vedi nota P.E.C. n. 26.080 del 14.08.2017 nonché alla A.O. Urbanistica ed Assetto del Territorio, vedi nota del 14.08.2017, per quanto di doverosa conoscenza nonché per l'espressione del proprio parere di competenza, ricadendo l'immobile di cui trattasi in area soggetta a vincolo;

□ Vista la nota di risposta inviata dalla A.O. Urbanistica ed Assetto del Territorio in data 17.08.2017 e successiva del 06/09/17, con la quale si evidenzia che:

- *"L'area oggetto dell'Ordinanza è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.LGS n.42/2004 art. 142 comma 1 lett.c "aree Tutelate per legge" fascia di rispetto di 150 mt. dalle sponde da fiumi, torrenti e corsi d'acqua;*

- *Il Regolamento Edilizio Comunale vigente disciplina all'art. 14 lett.a "OPERE DA ESEGUIRSI CON PROCEDURA D'URGENZA", lo stesso articolo prevede che "per gli edifici posti in centro storico o di valore storico e per le opere da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n. 42/2004, le opere urgenti dovranno limitarsi alle opere di primo approntamento in forma provvisoria", lo stesso articolo prevede che entro 15gg. la proprietà dovrà integrare la comunicazione di inizio lavori di messa in sicurezza all'Amministrazione e alla competente Soprintendenza, con pratica completa dei seguenti elaborati:*

1. *Modello autorizzazione paesaggistica.*
2. *Elaborati grafici quotati con indicazione dello stato attuale e delle parti oggetto di demolizione e messa in sicurezza.*
3. *Relazione paesaggistica.*
4. *Documentazione fotografica con planimetria indicante i punti di scatto.*
5. *Bollettino con versamento di €70,00 e n.2 marche da bollo.*
6. *La pratica completa verrà sottoposta all'esame della Commissione Paesaggio e successivamente inviata in Soprintendenza per il parere obbligatorio".*

□ Accertata, sulla base di quanto indicato nelle citate relazioni tecniche, la necessità di un intervento immediato e che l'urgenza di provvedere appare incompatibile con i tempi e le modalità previste dal Regolamento Edilizio Comunale vigente;

□ Ritenuto inoltre sussistente l'interesse pubblico prioritario alla messa in sicurezza dell'immobile mediante demolizione, da ritenersi prevalente rispetto all'interesse del privato (che peraltro non potrebbe utilizzare l'immobile neppure eseguendo interventi di consolidamento stante l'assoluta precarietà strutturale del fabbricato) e all'interesse pubblico alla conservazione degli aspetti estetici della costruzione (ritenuto ormai privo di reale consistenza per il degrado dell'immobile e per la sua impossibilità di assicurarne comunque la conservazione);

□ Ritenuto infine di dover prescrivere, quali misure necessarie alla tutela della pubblica incolumità, la demolizione dell'edificio da effettuarsi sulla base di uno schema progettuale che dovrà essere depositato, unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro, a cura del proprietario entro 10 giorni dalla notificazione del presente provvedimento;

□ Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 05 agosto 2008, che stabilisce l'ambito di applicazione della "Incolumità pubblica e sicurezza urbana"

□ Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000, nella parte che prevede l'intervento del Sindaco con provvedimento contingibile e urgente per l'eliminazione di pericoli per la pubblica incolumità;

□ Stante l'urgenza rappresentata non resta possibile provvedere all'avvio del procedimento nei tempi e con le modalità previste dall'art. 7 – 8 della legge 241/90 e s.m.i.

□ Dato atto della trasmissione della presente alla Prefettura di Pistoia come "comunicazione preventiva"

ORDINA

Alla Società:

I. SPACE S.R.L. con sede legale in Via Umberto Mariotti n.190 – 51100 – Pistoia

Al legale rappresentante Sig. Berti Riccardo residente in Via Pablo Neruda n.12 – 51100 - Pistoia

1. Di eseguire quali misure necessarie alla tutela della pubblica incolumità, la demolizione dell'edificio da effettuarsi sulla base di uno schema progettuale che dovrà essere depositato, unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro nonché delle tempistiche di intervento, a cura del proprietario entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione del presente provvedimento;

2. Di integrare entro 15gg la comunicazione di inizio lavori di messa in sicurezza all'Amministrazione e alla competente Soprintendenza, con pratica completa degli elaborati precedentemente elencati:

3. Di predisporre un piano di smaltimento, bonifica e differenziazione del materiale di risulta.

FA PRESENTE

Che ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7.8.1990, n 241 e s.m., contro il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di 60 giorni o, alternativamente, al Prefetto entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla notifica.

Fermo restando i termini perentori sopra indicati è possibile rivolgersi al Difensore Civico competente in forma scritta o anche in modo informale senza termini di scadenza.

AVVERTE

- Che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio 3 - Gestione del Territorio - Dott.ssa Alessandra Galligani, presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in Pescia, Piazza Obizzi n.9;
- Che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento;
- Che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- Che la mancata esecuzione da parte del proprietario intimato comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'art.650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio a spese dello stesso.

DISPONE ALTRESI'

Che copia del presente provvedimento venga trasmessa, per quanto di opportuna conoscenza nonché per l'adozione di ogni provvedimento di competenza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Prefettura di Pistoia - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato.

La Polizia Municipale e le altre forze dell'ordine sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Il presente atto viene confermato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO
SILVIA MONTAGNA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.